



Al Comune di **Genova**
 Ufficio Conferenze Dei Servizi
 (Procedimenti Concertativi)
 Via di Francia, 1

ISTANZA DI ATTIVAZIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI

(artt. 14 e seguenti Legge 7 agosto 1941 n. 10 e s.i.m.)

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a,**Ilaria Gavuglio**..... consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e Codice Penale) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto *(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio ecc.)*

PRESIDENTE-AMMINISTRATORE DELEGATO _____ dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

(se il Richiedente è persona diversa dal Proprietario e/o è comproprietario dell'immobile è necessario produrre una dichiarazione di quest'ultimo da cui risulti che è a conoscenza della presentazione della presente istanza, allegando fotocopia del documento di identità del Proprietario medesimo) pertanto

b) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in GENOVA

(via, piazza, ecc.) _____ **FERROVIA PRINCIPE-GRANAROLO DALLA** _____ civ n° ____
STAZ.PRINCIPE ALLA FERMATA BARI

scala	__	piano	_____	interno	_____	C.A.P.	<u>1</u> / <u>6</u> / <u>1</u> / <u>3</u> / <u>4</u> /
Coordinate <u>44°25'02.9"N 8°55'03.7"E</u>							
Indicare il riferimento al civico più vicino se l'area d'intervento non è identificata da un proprio numero							
avente destinazione d'uso <u>TRASPORTO PUBBLICO - FERROVIA</u> <i>(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)</i>							

c) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere:

- non riguardano parti comuni**
- riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**

riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato MODELLO ASSENSI allegato e corredato da copia/e di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

d) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (art. 9 bis DPR 380/2001)

- che le opere riguardano un intervento **di nuova costruzione su area libera**

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia e dagli eventuali titoli abilitativi rilasciati per interventi successivi di seguito specificato

in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data /_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/

<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)	n. _____ del /_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia	n. _____ del /_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia	n. _____ del /_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia (art. 26 l.n.47/1985)	n. _____ del /_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/
<input type="checkbox"/> condono edilizio	n. _____ del /_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/
<input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività	n. _____ del /_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire	n. _____

	del /_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/
<input type="checkbox"/> segnalazione certificata di inizio attività	n. _____ del /_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/
<input type="checkbox"/> comunicazione di inizio dei lavori asseverata	n. _____ del /_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia libera	n. _____ del /_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/
<input type="checkbox"/> altro _____	n. _____ del /_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/

ai sensi dell'art. 9 bis DPR 380/2001 e s.m.i. lo stato legittimo dell'immobile è desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto o da altri documenti probanti rappresentati da

in quanto:

non sono stati reperiti titoli abilitativi trattandosi di immobile realizzato in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi

l'immobile è stato realizzato in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo ma è stato interessato da successivi interventi edilizi oggetto dei seguenti titoli abilitativi

non è disponibile copia del titolo abilitativo, ma si fornisce principio di prova dello stesso ai sensi dell'art. 9 bis, comma 1 bis DPR 380/2001 e s.m. consistente in

l'immobile è stato interessato da successivi interventi edilizi oggetto dei seguenti titoli abilitativi

l'immobile non è stato interessato da successivi interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi

Tolleranze esecutive realizzate nel corso di precedenti interventi edilizi e non costituenti violazioni edilizie (art. 34 bis d.P.R. 380/2001 e s.m.)

si dichiara che l'immobile è stato oggetto di tolleranze esecutive individuate ai sensi dell'art. 34 bis, commi 1 e 2 DPR 380/2001 e s.m. realizzate nel corso di precedenti interventi edilizi e che le stesse consistono in

che, inoltre

- per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di _____ con pratica n. _____ del
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

e) Calcolo del contributo di costruzione

<https://smart.comune.genova.it/content/contributi-e-oneri-di-costruzione-opere>

che l'intervento da realizzare è:

- realizzato a **titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa Legge regionale 6 giugno 2008, n. 16
- realizzato a **titolo oneroso** ai sensi dell'art. 38 l.r. 16/2008 e s.m.
- soggetto a **corresponsione di contributo straordinario aggiuntivo di cui all'art. 38, comma 6 bis l.r. 16/2008 e s.m.**
- soggetto **alla maggiorazione del costo di costruzione ai sensi dell'art. 2, comma 6 l.r. 1/2008 e s.m.** in quanto intervento di trasformazione in residenza della destinazione d'uso di immobile alberghiero oggetto di svincolo
- chiede** allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione
- allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

relativamente al pagamento del Contributo di Costruzione

- dichiara che il **versamento del contributo di costruzione** sarà effettuato **al momento del ritiro del titolo abilitativo**
- chiede la rateizzazione** del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
- si impegna a corrispondere il costo di costruzione **in corso di esecuzione** delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
- dichiara che l'intervento **è tenuto a contribuire alla manutenzione ed alla realizzazione di alloggi di ERP**, per cui si provvederà al successivo pagamento, in unica soluzione, di contributo aggiuntivo rispetto a quello di costruzione in applicazione dell'art. 26 bis l.r. 38/2007 e s.m.

infine, relativamente agli Oneri di Urbanizzazione

- chiede di eseguire direttamente**, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione specificate nella proposta di **progetto** e nello **schema di convenzione** ad esso allegato

f) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

NOTE:

L'AMMODERNAMENTO DEL TRATTO DI LINEA PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE, LA REALIZZAZIONE DI UN CAMMINAMENTO DI SERVIZIO, LA SOSTITUZIONE DEI TRALICCI ED IL RIPRISTINO DELLA FERMATA GENTURIONE E ALTRO. PER QUANTO SOPRA DESCRITTO SARA' NECESSARIO PROVVEDERE ALL'ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' DI ALCUNE AREE (SI VEDA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA).

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo

29/05/2023

il/i dichiarante/i

Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.
Il Presidente AMT
(Dott.ssa Ilaria Gavullo)



RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome GARASSINO ANGELO
Iscritto all'ordine/collegio di DEGLI INGEGNERI DI MILANO al n. 1/2/8/4/6/

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di attivazione di Conferenza dei Servizi di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del **Titolo Edilizio necessario** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

Intervento di Nuova Costruzione relativo a:

- costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati (art. 3 d.P.R. 380/2001)
- ampliamento di manufatti edilizi esistenti all'esterno della sagoma (Art. 3 d.P.R. 380/2001; Art. 14 l.r. 16/2008 ; Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- sostituzione edilizia di edifici esistenti (art. 14 l.r. 16/2008)
- urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune (Art. 3 d.P.R. 380/2001; Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato (Art. 3 d.P.R. 380/2001; Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione non rientranti nel campo di applicazione del D.lgs. 259/2003 e s.m. (Art. 3 d.P.R. 380/2001; Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili. (Art. 3 d.P.R. 380/2001 ; Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- interventi pertinenziali non soggetti a CILA in quanto **non disciplinati** da parte delle norme tecniche degli strumenti urbanistici comunali o consistenti in volumi chiusi di dimensioni superiori al 20 per cento del volume dell'edificio principale o eccedenti 45 metri cubi (articolo 17 l.r. 16/2008 e s.m; Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato (Art. 3 d.P.R. 380/2001 ; Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 (Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

(specificare il tipo di intervento) _____

Intervento di ristrutturazione urbanistica
(articolo 3, comma d.P.R. n. 380/2001; Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

Intervento di ristrutturazione edilizia che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, in quanto comportante anche modifiche della volumetria complessiva degli edifici ovvero, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportante mutamenti della destinazione d'uso (Art. 10 DPR 380/2001)

intervento comportante modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Art. 10 DPR 380/2001 e s.m.)

interventi assoggettati a segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), per i quali è facoltà dell'interessato richiedere il rilascio di permesso di costruire ai sensi dell'articolo 22 del d.P.R. 380 (specificare il tipo di intervento) _____

varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali (Attività n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico
(Attività n. 38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

interventi realizzati in assenza o di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta (Attività n. 40, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016), consistenti in:

b) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	mq	DALLA STAZIONE PRINCIPE ALLA FERMATA BARI
volumetria	mc	
numero dei piani	n	--

c) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
--	-------------	------	------

<input checked="" type="checkbox"/>	PIANO URBANISTICO COMUNALE –PUC vigente	TAV 38 - LIVELLO 3	FERROVIA E TRASPORTO PUBBLICO IN SEDE PROPRIA ESISTENTE	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO URBANISTICO OPERATIVO (PUO)			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI (P.I.P.)			
<input type="checkbox"/>	PIANO EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (P.E.E.P.)			
<input type="checkbox"/>	PIANO REGOLATORE PORTUALE (PRP)			
<input type="checkbox"/>	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PAESISTICO (PTCP)			
<input type="checkbox"/>	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA COSTA			
<input type="checkbox"/>	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AREA CENTRALE LIGURE (PTCIP-ACL)			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI BACINO			
<input type="checkbox"/>	PIANO PROVINCIALE SISTEMA DEL VERDE (PTC)			
<input checked="" type="checkbox"/>	ALTRO	PAESAGGISTICO	AREA DI INTERESSE PUBBLICO (BELLEZZA DI INSIEME)	ART.139 COMMA 1 D.LGS 490/1999

d) Barriere architettoniche

che l'intervento

- interessa un immobile privato e non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale (l.r. 15/1989)

interessa un immobile privato ed è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale (l.r. 15/1989) e, come da **elaborati tecnici e relazione specifica allegati**, soddisfa il/i requisito/i di:

- accessibilità
- visitabilità
- adattabilità

interessa un immobile privato aperto al pubblico o un immobile pubblico o di uso pubblico e le opere previste sono conformi all'articolo 82 del D.P.R. n. 380/2001 e al D.M. n. 236/1989 o alla corrispondente normativa regionale (l.r. 15/1989) come da elaborati tecnici e relazione specifica allegati al progetto (ACCESSIBILITA' CONDIZIONATA)

pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale (l.r. 15/1989), non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale (l.r. 15/1989), non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si presenta il provvedimento di deroga acquisito autonomamente.

L'attività oggetto di intervento è **soggetta a collocamento obbligatorio** ex L 12 marzo 1999 nu. 68 e ssmmii

L'attività oggetto di intervento **non è soggetta a collocamento obbligatorio** ex L 12 marzo 1999 nu. 68 e ssmmii

e) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

(è possibile selezionare più di un'opzione)

- di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- di protezione antincendio
- altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

_____ pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- si allegano i relativi elaborati**

f) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire

saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

ricade nel campo di applicazione dell'articolo 14 del d.lgs. n. 102/2014 e s.m. in merito al computo degli spessori delle murature, delle tamponature o dei muri portanti, dei solai ed elementi intermedi e di chiusura, nonché alla deroga alle distanze minime tra edifici, alle distanze minime dai confini di proprietà, alle distanze minime di protezione del nastro stradale e ferroviario, nonché alle altezze massime degli edifici e, pertanto:

si certifica nella relazione tecnica la prescritta riduzione minima dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

si certifica nella relazione tecnica la prescritta riduzione minima dell'indice di trasmittanza energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

Si ricorda che dal 18 settembre 2019 il deposito della relazione tecnica di cui all'art. 125 del DPR 380/2001 (cosiddetta Legge 10) dovrà avvenire tramite il portale on-line dello Sportello Unico dell'Edilizia -PEOPLE- (<https://smart.comune.genova.it/node/7801>).

g) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
 - valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. 227/2011)
 - la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
- non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

h) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (DPR 13 giugno 2017, n. 120 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 del d.lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 4 del DPR 13 giugno 2017, n. 120 e inoltre
- le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** (cantiere di piccole dimensioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera t) e artt. 20 e 21 del DPR n. 120/2017
 - le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc, ma non sono soggette a VIA o AIA** (cantiere di grandi dimensioni non sottoposto a VIA o AIA di cui all'art. 2, comma 1, lettera v) e art. 22 del DPR n. 120/2017)
 - le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA** (cantiere di grandi dimensioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera u) e artt. 8 e ss. del DPR n. 120/2017)
 - comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
 - riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
 - comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come Rifiuti**

i) Prevenzione incendi

che l'intervento

- non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi
- è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

- non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- 9.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
- 9.5.2 **si allega ricevuta** della avvenuta presentazione presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di istanza per la valutazione del progetto, ai sensi art. 2 c. 2 DPR 151/2011
- 9.5.3 **si allega valutazione** del progetto formulato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi art. 2 c. 2 DPR 151/2011
- 9.5.4 **entro la data di conclusione del Procedimento Unico, sarà prodotta valutazione** del progetto formulata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi art. 2 c. 2 DPR 151/2011

- costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono aggravio dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data ____/____/____/____/____/____/

j) Amianto

che le opere

- non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**:
- in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

k) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- non è **conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- si allega la documentazione per la richiesta di deroga**
- si allega prova dell'avvenuto versamento a favore della U.O. Igiene Edilizia della A.S.L.n. 3 Genovese, dei diritti di istruttoria, affinché nell'ambito del procedimento concertativo ne possa essere acquisito parere;
- si allega copia del parere rilasciato dalla U.O. Igiene Edilizia della A.S.L. n. 3 Genovese

l) Interventi strutturali e/o in zona sismica

- il rilascio della certificazione alla sopraelevazione** ai sensi dell'articolo 90 del d.P.R. n. 380/2001 sarà **richiesto** allo Sportello Unico, successivamente al rilascio del permesso di costruire, con presentazione di apposita **istanza** prima dell'inizio dei lavori;
- rientra negli interventi "rilevanti"** nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi dell'articolo 94-bis c. 1 lett. a) del d.P.R. n. 380/2001, secondo le linee guida approvate con D.M. 30/04/2020 e le disposizioni

emanate dalla Regione Liguria (L.R. 29/1983 e relativi provvedimenti di attuazione, tra cui la D.G.R. n. 812/2020), e

si allega l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001, comprensiva dell'eventuale istanza per il rilascio della certificazione alla sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90 del d.P.R. n. 380/2001;

il rilascio dell'autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 e dell'eventuale certificazione alla sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90 del d.P.R. n. 380/2001 sarà richiesto allo Sportello Unico, successivamente al rilascio del permesso di costruire, con presentazione di apposita istanza prima dell'inizio dei lavori;

costituisce una variante di carattere non sostanziale dal punto di vista strutturale ai sensi dell'articolo 94-bis c. 2 del d.P.R. n. 380/2001, secondo le linee guida approvate con D.M. 30/04/2020 e le disposizioni emanate dalla Regione Liguria (L.R. 29/1983 e relativi provvedimenti di attuazione, tra cui la D.G.R. n. 812/2020) relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot.

in data /_/_/_/_/_/_/_/_/_/ _____

m) Conformità alle Norme Geologiche del PUC vigente

L'intervento comporta interferenze col suolo e/o col sottosuolo, ovvero incrementi i carichi gravanti sul suolo in misura superiore al 20%, pertanto si allega la documentazione necessaria alle valutazioni previste dalle Norme Geologiche del PUC vigente.

L'intervento NON comporta interferenze col suolo e/o col sottosuolo, ovvero NON incrementa i carichi gravanti sul suolo in misura superiore al 20%.

n) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto

si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da _____

in data /_/_/_/_/_/_/_/_/_/ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

o) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è prevista nella convenzione stipulata in data /_/_/_/_/_/_/_/_/_/

p) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

non necessita di autorizzazione allo scarico

necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)

(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

necessita di autorizzazione

allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e della l.r. 43/1995 e pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____

in data /_/_/_/_/_/_/_/_/

allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____

in data /_/_/_/_/_/_/_/_/

all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della l.r. 43/1995 e pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____

in data /_/_/_/_/_/_/_/_/

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

q) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica¹

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

non ricade in zona sottoposta a tutela

ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, Allegato A e art. 4.

ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017

è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica

r) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004

non è sottoposto a tutela

è sottoposto a tutela e

ha provveduto autonomamente ad ottenere l'autorizzazione/atto di assenso che allega alla presente istanza

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

s) Bene in area naturale protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 12/1995

non ricade in area naturale protetta

ricade in area naturale protetta, ma non necessita di nulla osta dell'ente gestore in quanto le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

ricade in area naturale protetta e necessita di nulla osta dell'ente gestore e pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

t) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

non è sottoposta a tutela

è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923

è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione (articolo 61 comma 5 del d.lgs. n. 152/2006 ; r.d.l. 3267/1923; l.r. n. 4/1999; l.r. 7/2011)

u) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

non è sottoposta a tutela

è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione (articolo 115, comma 2 d.lgs. n. 152/2006; r.d. 523/1904 ; regolamento regionale 14 luglio 2011, n. 3), pertanto

ha provveduto autonomamente ad ottenere l'autorizzazione/atto di assenso che allega alla presente istanza

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

v) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997; d.P.R. n. 120/2003; l.r.28/2009) l'intervento

non è soggetto a Valutazione d'incidenza

è soggetto a Valutazione d'incidenza, pertanto

ha provveduto autonomamente ad ottenere l'autorizzazione/atto di assenso che allega alla presente istanza

si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

w) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,

si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

x) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- l'intervento non ricade nell'area di danno
- l'intervento ricade in area di danno,
 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

- nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale,
 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

y) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
- Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

z) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- militare (d.lgs. n. 66/2010)
- aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- provvederà/ha provveduto autonomamente ad ottenere i nulla osta, le autorizzazioni, le approvazioni e gli assensi comunque denominati delle Amministrazioni competenti in materia che allega alla presente istanza
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, essendo consapevole che il permesso di costruire non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

29-05-2023

il Progettista



Angelo Garassino

Quadro Riepilogativo della documentazione da consegnare in formato pdf firmato digitalmente

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA DI ATTIVAZIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI (inserire la spunta sui casi che ricorrono)			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettera/e affidamento incarico professionale sottoscritta/e dal committente – fattura/e quietanzata/e attestante/i il pagamento delle prestazioni professionali rese o, nel caso di pagamento contrattualmente differito rispetto alla presentazione dell'istanza, dichiarazione del professionista in merito alle motivazioni del differimento (art. 2 l.r. 20/2020)		Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega .
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e schema di convenzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (art. 99 d.lgs. 81/2008	i)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa, ferma restando la possibilità di trasmetterla all'inizio dei lavori;

<input checked="" type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Elenco elaborati completo ed aggiornato ad ogni eventuale revisione/integrazione	-	Sempre obbligatorio comprensivo degli elementi indicati sul fax simile
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	
<input checked="" type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.

<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	7)	<p>Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011;</p> <p>ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011</p>
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008 e il piano sia già stato predisposto.
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Preavviso-denuncia semplificata	12)	Se l'intervento rientra negli interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi dell'articolo 94-bis c. 1 lett. c) del d.P.R. n. 380/2001 E' fatta salva la presentazione del preavviso-denuncia semplificata prima dell'inizio dei lavori
<input type="checkbox"/>	Denuncia opere strutturali (artt. 65 e 93 DPR 380/2001 e s.m.)	12)	Se l'intervento risulta compreso tra quelli "di minore rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi dell'articolo 94-bis c. 1 lett. b) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica e/o della certificazione alla sopraelevazione	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001 e/o per cui è richiesta la certificazione alla sopraelevazione ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. n. 380/2001 E' fatta salva la presentazione dell'istanza di rilascio dell'autorizzazione e/o della certificazione alla sopraelevazione prima dell'inizio dei lavori

<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica.
<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura
VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	16)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante

<input type="checkbox"/>	<p>Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>24)</p>	<p>(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>24)</p>	<p>(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>25)</p>	<p>(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>25)</p>	<p>(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla presentazione di comunicazioni, segnalazioni e/o documentazione per la richiesta di rilascio di atti di assenso.</p>	<p>-</p>	<p>Ove prevista</p>

Il/I Dichiarante/i
 Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.
 Il Presidente AMT
 (Dott.ssa Ilaria Caviglioli)

